



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 38/10 DEL 24.07.2018

---

**Oggetto:** Disposizioni in favore dei lavoratori ex SAREMAR. Integrazione Deliberazioni n. 57/14 del 25.11.2015 e n. 69/22 del 23 dicembre 2016. Approvazione linee guida. Legge Regionale 12 giugno 2018, n. 19.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda alla Giunta che, con la Legge Regionale 12 giugno 2018, n. 19, pubblicata sul BURAS del 16 giugno 2018 ed entrata in vigore in pari data, sono state approvate "Misure in favore dei lavoratori ex SAREMAR".

La norma, al comma 1 dell'articolo 1, stabilisce che è autorizzata per l'anno 2018 la spesa di euro 2.500.000 per l'attuazione di un programma di interventi in favore dei lavoratori ex SAREMAR già occupati in continuità di rapporto di lavoro, ruolo organico e turno particolare, compresi gli operatori delle biglietterie impiegati nei servizi accessori esterni alla SAREMAR, cessati dal rapporto di lavoro a seguito della liquidazione della società, che si trovino in una situazione di ridotta occupazione successiva al licenziamento.

Il programma riconosce a tali soggetti la possibilità di fruire, alternativamente, di una delle seguenti misure: un contributo economico una tantum a compensazione della ridotta rioccupazione successiva al licenziamento, la partecipazione ad interventi di politica attiva del lavoro, l'impiego nei cantieri di cui all'articolo 29 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5.

Per poter dare piena attuazione alla disposizione in questione, è necessario preliminarmente individuare l'esatto bacino dei lavoratori destinatari delle azioni di cui sopra.

Ciò non pone particolari problemi per il personale già in forza alla SAREMAR in continuità di rapporto di lavoro, ruolo organico e turno particolare, perché trattasi di lavoratori già interessati dal Piano di politiche attive delineato dalla Delib.G.R. n. 69/22 del 23 dicembre 2016 ed attuato per il tramite dell'ASPAL nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018.

Maggiore difficoltà comporta, invece, individuare concretamente i lavoratori appartenenti all'ulteriore categoria oggetto dell'intervento normativo, ovvero "gli operatori delle biglietterie impiegati nei servizi accessori esterni alla SAREMAR, cessati dal rapporto di lavoro a seguito della liquidazione della società".



In primo luogo, infatti, è necessario individuare le società che svolgevano detti servizi accessori esterni alla SAREMAR e, successivamente, identificare i lavoratori loro dipendenti, cessati dal rapporto di lavoro a seguito della liquidazione della società.

Poiché ad oggi non si è riusciti a definire detto nuovo segmento del bacino, si rende indispensabile affidare ad ASPAL l'incarico di pubblicare idoneo avviso volto alla individuazione delle società e, di conseguenza dei lavoratori interessati.

Valutata la necessità di procedere con la massima celerità per dare quanto prima attuazione al disposto di legge, contestualmente l'ASPAL pubblicherà altro avviso rivolto ai lavoratori che richiedono di accedere alle misure sopra elencate.

L'Assessore ricorda che la legge prevede che l'intervento sia destinato ai lavoratori che si trovino in una situazione di "ridotta occupazione" successiva al licenziamento, demandando alla deliberazione della Giunta regionale la definizione di tale situazione.

L'Assessore propone quindi di prendere in considerazione l'arco temporale aprile 2016 – maggio 2018, cioè il periodo che va dalla cessazione dell'attività di navigazione da parte di SAREMAR (31 marzo 2016) sino mese completo precedente l'approvazione della L.R. 19/2018 (maggio 2018). Una "ridotta occupazione" per le finalità della L.R. n. 19/2018 potrà perciò definirsi quella inferiore ai tredici mesi.

La quantificazione della valenza economica dell'intervento, verrà determinata, a partire da un tetto massimo erogabile di euro 30.000 pro capite calcolando le mensilità di mancata occupazione nell'arco di tempo individuato come sopra.

L'Assessore ricorda come per la prima volta in Italia, a seguito delle deliberazioni n. 57/14 del 25.11.2015 e n. 69/22 del 23 dicembre 2016 sia stato attivato un programma di politiche attive rivolto a personale marittimo, settore regolato da disposizioni del tutto peculiari in forza delle particolari condizioni nelle quali si svolge il rapporto di lavoro.

Per la prima volta il Ministero del lavoro ha permesso l'accesso alla banca dati UNIMARE, consentendo ai Servizi per l'impiego di conoscere i rapporti di lavoro marittimi, non presenti sul SIL; lavoratori marittimi sono stati presi in carico, profilati ed orientati dai Centri per l'Impiego e sono state attivate specifiche misure volte a favorirne la ricollocazione con la previsione di voucher formativi e bonus assunzionali, mentre per coloro che alla data di cessazione del rapporto di lavoro avevano maturato i requisiti minimi per il pensionamento è stato erogato un assegno a tutela dell'adeguatezza della prestazione pensionistica.



Alcune delle misure, come quella dei voucher formativi, hanno sin da subito mostrato la loro efficacia, favorendo la immediata ripresa del lavoro, ma, probabilmente, proprio per la assoluta novità del programma, altre, come ad esempio i bonus assunzionali, non hanno prodotto gli effetti auspicati.

Pertanto, nel quadro del progetto di politiche attive, ed al fine di rendere quanto più efficaci gli interventi ivi previsti, l'Assessore ritiene fondamentale che in questa nuova fase, l'attività dell'ASPAL venga integrata con quella di altro soggetto di natura pubblica con specifiche competenze nel settore dell'economia del mare, ovvero l'Istituto Tecnico Superiore Trasporti e Logistica Mobilità Sostenibile in Sardegna – MO.SO.S., del quale l'Istituto Tecnico Buccari – Marconi di Cagliari costituisce ente di riferimento e che opera localmente sia a La Maddalena che a Carloforte per il tramite degli Istituti Superiori che costituiscono la sua Rete per il mare.

Il MO.SO.S, supporterà l'ASPAL nella fase di orientamento dei lavoratori nella scelta della misura più confacente al profilo professionale posseduto ed attiverà percorsi volti al loro accrescimento professionale per favorirne il reinserimento nel mercato del lavoro.

Quanto alla ripartizione delle risorse fra le tre linee di intervento, poiché si ipotizza un interesse prevalente dei lavoratori rivolto al contributo economico una tantum, vengono assegnati euro 1.700.000 a tale misura ed euro 400.000 sia al piano di politiche attive che ai cantieri comunali;

L'Assessore precisa che procederà alla eventuale redistribuzione delle somme di cui sopra che dovesse rendersi necessaria a seguito delle differenti opzioni manifestate dai lavoratori

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare le linee guida relative all'applicazione delle Disposizioni in favore dei lavoratori ex SAREMAR di cui alla L.R. n. 19/2018. Integrazione deliberazioni n. 57/14 del 25.11.2015 e n. 69/22 del 23 dicembre 2016;
- di avvalersi dell'Agenzia Sarda per le politiche attive - ASPAL, per la gestione del Piano;
- di autorizzare ASPAL alla stipula di apposita convenzione con l'Istituto Tecnico Superiore Trasporti e Logistica Mobilità Sostenibile in Sardegna – MO.SO.S.;



- di finanziare il piano in parola con euro 2.500.000 presenti nel bilancio interno dell'ASPAL per gli anni 2018 – 2020 (missione 15 – programma 03 – titolo 1) secondo la seguente articolazione degli interventi:

Contributo economico una tantum	€ 1.700.000,00
Piano di politiche attive	€ 400.000,00
Cantieri comunali	€ 400.000,00

- di autorizzare l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale alla eventuale redistribuzione delle somme di cui sopra che dovesse rendersi necessaria a seguito delle differenti opzioni manifestate dai lavoratori.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru